

Nella notte delle arti il balletto si fa in tre

CLAUDIA ALLASIA

COMINCIA non appena fa buio la Notte ballerina delle Arti Contemporanee: al Teatro Carignano (alle 18.30) con la "Phèdre" di Pablo Bronstein e i danzatori del Balletto dell'Esperia. Nell'ambito di «Accecare l'ascolto», la sezione di arti visive & teatro dal titolo futurista rubato a Carmelo Bene, l'artista contemporaneo Pablo Bronstein — trentadue anni, nato a Buenos Aires, attivo a Londra, una personale appena conclusa al Metropolitan Museum of Art di New York e un catalogo italiano pubblicato di recente dalla Galleria Franco Noero — impiega i ballerini di Paolo Mohovic come oggetti flessibili e persino parlanti.

A distanza di pochi giorni dall'Opening del Centro Coreografico/Teatro Piemonte Europa, che ha visto l'ensemble dell'Esperia plasmato dagli artisti selezionati dal critico Lisa Parola, la "Phèdre" di Racine-Bronstein lo dispone ora in atteggiamenti aulici, derivanti dalla gestualità narrativa barocca. Su una partitura musicale di Haendel e Delibes, eseguita live al

pianoforte da Sergio Merletti, e con l'assistenza alla coreografia dell'esperiano Miguel Soto Calatayud, i danzatori di Mohovich sono invitati da Pablo Bronstein ad incarnare i principi della "sprezzatura": cioè l'arte di mostrare agio e raffinatezza attraverso la postura.

Al termine della performance, correndo alla Lavanderia a Vapore, è visibile un altro felice connubio: quello tra il Balletto Teatro di Torino & gli artisti genovesi CorpiCrudi, che presentano (dalle 20.30 alle 21.30) un diverso allestimento di "White Lux-Black Lux" di Matteo Levaggi. Curata da Francesca Baboni e Stefano Taddei per la bolognese Contemporary Concept Gallery, la nuova installazione s'intitola "Aeternitas, L'Attimo Celeste (Prima dell'Apocalisse)".

Nelle stesse ore (alle 20.30) al Maneggio della Cavallerizza Reale, i diplomandi del corso di TeatroDanza tenuto da Marina Guatterini alla "Paolo Grassi" di Milano sono ospiti di TorinoDanza, Prospettiva09 e Artissima. Li vedremo nella pièce minimalista "Short Ride in a Fast Machine", frutto di quattro anni di improvvisazioni scolastiche guidate, organizzate e messe in coreografia dalla loro grande Master Teacher Lucinda Childs.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Al Carignano
la "Phèdre"
di Bronstein
e dell'Esperia
Alla Lavanderia
a Vapore il Btt
e CorpiCrudi
In Cavallerizza
"Short Ride
in a Fast
Machine"**